

# Video sulle feste popolari... e c'è anche

## quello sull'Alto Garda Bresciano

Video sulle feste popolari...

**P**resentato in Broletto il lavoro del regista Franco Roma dedicato all'hinterland ad alla Bassa.

Gli itinerari precedenti avevano toccato il Garda, le valli e la pianura.

L'albero del màs, che a Leno ricalca i rituali del capodanno celtico; la celebrazione di San Gottardo a Gambara, quando gli agricoltori adornano i loro carri a festa; la statua di San Giovanni posta a pelo d'acqua per preservare la popolazione bedizzele dalle inondazioni; il Palio storico di Chiari, di Palazzolo e di Macclodio... Sono ancora numerose le feste popolari ricorrenti sul territorio bresciano e che ne costituiscono una ricchezza capace di esprimere un patrimonio di idee, tradizioni e valori dall'identità fortemente riconoscibile sul piano storico-culturale.

Alla loro valorizzazione e alla salvaguardia per la memoria delle future generazioni è dedicata la serie di video-documentari del regista Franco Roma, "Tradizioni popolari", giunta a completamento con "La Pianura Bresciana, Brescia e l'Hinterland", i video sono stati promossi dall'assessorato al Turismo della Provincia con Montagna di Lombardia, Comune di Brescia, Fondazione Civiltà Bresciana. Non troppo tempo è passato dalla realizzazione e pubblicazione dei documenti dell'ALTO GARDA BRESCIANO. Così come scrive in una sua opera Domenico Fava, sono state riproposte le situazioni più liriche e più aspre che riguardano "Il duro lavoro nei campi, nei boschi, sui pascoli, nella stalla, in casa, il ripetersi monotono dei gesti lungo il succedersi dei mesi e



# TRADIZIONI POPOLARI

Il nostro passato rivissuto attraverso le immagini di un video. Riti, celebrazioni, usanze cariche di suggestione – e ben lontane dalla banale demagogia – ci rammentano le nostre vere radici

Pasqua: a Pieve di Tremosine va di moda lo "s-ciapi". Si tratta di una gara che prevede di picchiare un uovo contro l'altro, urtando le due punte oppure le due pance. Centinaia di uova colorate vengono messe... a confronto: vince quella che rimane integra, dimostrando così di avere il guscio maggiormente resistente.

Il 10 agosto, invece, a Cadria, dopo la funzione religiosa, vengono distribuiti pane e vino, in memoria di un antico "legato", tuttora onorato.

Ce n'è per tutti i gusti: dalla processione che si tiene ad Armo (alta Valvestino) il pomeriggio di Ferragosto, ai lumini ricavati nei gusci delle lumache che disegnano ombre sui muri del borgo di Limone sul Garda la sera del Venerdì Santo.

E ancora: le rumorose e allegre latine che i bambini trascinano a Gargnano la vigilia di Santa Lucia fi-

no al festoso rogo della "vecchia" in quel di Salò.

"Tradizioni popolari bresciane: l'alto Garda" è un video che ci permette di ricordare il nostro passato e la nostra vera identità attraverso il sistema più semplice e più realistico: l'osservazione dell'attuale forma in cui si svolgono oggi queste tradizioni antichissime, che allungano le loro radici nei secoli passati, e nei valori che ci hanno tramandato.

Immagini attuali, quindi, con le facce, gli abiti ed il paesaggio che abbiamo sotto gli occhi ogni giorno e che ci consentono di risalire nel tempo all'origine di tradizioni per nulla sfocate, anzi, ben vive nella memoria delle famiglie che, per ricordarsene, non devono annotare nulla sul calendario.

Un appuntamento che la personale convinzione di chi partecipa obbliga a ricordare.

Siamo lontani dalla proposta di sceneggiature anacronistiche, quasi come si trattasse di film riferiti a immagini d'altre latitudini o d'altri tempi.

Il video (durata 35 minuti, regia di Franco Roma, testi di Domenico Fava, per la realizzazione e produzione della Leonardo srl Video-produzioni) non indugia nelle scelte ed offre uno spaccato dell'Alto Garda che, a un passo dal 2.000, valorizza il proprio passato.

Sergio Mascherpa (voce) con Grazia Maccarinelli, Angel Luis Galzerano (colonna sonora) aiutano a vivere antiche suggestioni che hanno il pregio di fornire un attuale richiamo.

Proprio così: infatti, se qualcuno decidesse di presenziare ad appuntamenti per lo meno singolari come – ad esempio – la vendita delle legne che

ancora si tiene a Magasa con l'incanto di qualche particella di proprietà comunale che viene venduta per poche migliaia di lire o la distribuzione del pane, che ogni anno avviene a fine giugno a Droane (anche in questo caso per onorare un antico "legato"), può benissimo programmare la sua partecipazione.

Proprio in questa scelta sta il successo del lavoro di Franco Roma: non ha voluto ricostruire artificiosamente un passato lontano, circondandolo magari con enfasi e miti il cui realismo potrebbe sollevare più di un dubbio.

Il video propone, invece, con immagini cariche di poesia, quanto accade oggi: riti e celebrazioni che affondano le loro radici nei secoli passati e che solo i veri appassionati delle tradizioni popolari apprezzano.

Il lavoro è stato realizzato per iniziativa della Comunità Montana Parco, della Fondazione Civiltà Bresciana e del CAB – Fondazione Folonari, con il contributo dei Comuni di Gargnano, Limone, Magasa, Salò, Tignale, Tremosine, Toscolano Maderno, Valvestino.

Le immagini si susseguono riproponendo – oltre alle tradizioni già citate – la tombola (o "gioco romano") che si tiene a Toscolano Maderno, con immagini di fiori, animali, attrezzi agricoli in luogo dei numeri. Quindi le processioni della vigilia di Natale, nelle quali si porta "la stella" (Tremosine, Tignale, Limone, Magasa).

Qualche giorno dopo i ragazzi di Sermerio di Tremosine fanno visita alle famiglie, recitano preghiere e lanciano l'urlo "I luminèi, polenta cunsa e formaèi...". Nella settimana successiva al 17 gennaio, a Magasa si celebrano i trüdi: la chiesa viene illuminata da 352 candele su apparati in legno a tre richiami.

Poi si vola verso la primavera attraverso il rogo della "vecia" a Salò e in altri centri. A marzo le "colombine" di Limone, ricavate dal midollo di fico selvatico, ci ricordano che l'estate è ormai imminente.

Il Garda cambia volto, ma le tradizioni resistono.

FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA  
CAB - FONDAZIONE FOLONARI  
COMUNITÀ MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO  
BITRICH



TRADIZIONI POPOLARI  
BRESCIANE:

L'ALTO GARDA

Leonardo  
VIDEOPRODUZIONI